



Ordine degli Psicologi
della Regione Emilia Romagna

La Presidentessa
Dott.ssa Manuela Colombari

Bologna, 26 marzo 2007
Prot. n° 607

Egr. Presidente
Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti
Della Regione Emilia Romagna
dott. Gerardo Bombonato
Strada Maggiore, 6
40125 BOLOGNA
info@odg.bo.it
presidente@odg.bo.it

Egr. Direttore Responsabile
De "Il resto del Carlino"
Dott. Giancarlo Mazzuca
via E. Mattei 106
40138 Bologna
direzione@quotidiano.net

Egr. Direttore Responsabile
de "La Repubblica"
dott. Ezio Mauro
Via De Alessandri Giovanni, 11
20144 Milano
larepubblica@repubblica.it

e p.c.

Al Garante per la protezione dei dati
personali
Piazza di Montecitorio, 121
00186 ROMA
garante@garanteprivacy.it

ai Presidenti degli Ordini
e Collegi professionali
della Provincia di Bologna

Oggetto: pubblicazione sui quotidiani di Bologna dei redditi 2004 dei Professionisti iscritti ai diversi Ordini e/o Collegi.

Egregio Presidente, Egregi Direttori,
come altri miei Colleghi, ho preso visione della pubblicazione su "Il resto del Carlino" e "La Repubblica" dei dati reddituali, relativi all'anno 2004, dei professionisti bolognesi iscritti ai vari Ordini o Collegi professionali.

Premetto che non mi addentro nella questione relativa al rispetto o meno della normativa sulla cd. privacy (D.Lgs. n. 196/20023), in quanto personalmente ritengo che il problema non consista tanto nella diffusione e pubblicazione dei dati di cui sopra, quanto, soprattutto, nel fatto

Strada Maggiore, 24 - 40125 Bologna - Telefono 051/263788 - Fax 051/235363

e-mail: info@ordpsicologier.it – sito internet:www.ordpsicologier.it

Codice Fiscale 92032490374



Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna

La Presidentessa
Dott.ssa Manuela Colombari

che tale diffusione e pubblicazione sia avvenuta con **modalità** tali da non garantire in alcun modo il rispetto dell' art. 11 del Decreto sopra citato, che prevede che detti dati debbano essere "**esatti**" nonché "**pertinenti e completi**" e trattati "**secondo correttezza**", anche per non frustrare il legittimo bisogno di chiarezza e trasparenza dei cittadini.

Al contrario, i dati da Voi pubblicati mi sembrano **carenti ed inesatti** sotto diversi punti di vista:

1. i dati riportati, pur presentandosi (anche nei titoli), come l'elenco dei redditi degli appartenenti ad una certa categoria professionale, **non riguardano tutti i professionisti iscritti ad un Ordine**, ma si limitano soltanto a quelli residenti nel Comune di Bologna. Il lettore viene portato a ritenere che si tratti di tutti i dati relativi alla categoria professionale, ma non è affatto così;
2. in compenso, citando nello specifico la categoria che rappresento, vengono inseriti nell'elenco degli Psicologi anche professionisti **iscritti ad altri Ordini** professionali (per esempio quello dei Medici);
3. non mi pare di rilevare i dati degli **Studi associati** e cioè di una realtà professionale che è tra le più diffuse e tra le più significative (anche sotto il profilo economico), soprattutto nell'attuale periodo storico.
4. non viene specificato se il reddito pubblicato è derivato solo dall'attività professionale o da **altre entrate**.

Mi sorgono spontanee, a questo punto, alcune osservazioni **molto critiche** sul modo di intendere *l'informazione* da parte dei Redattori degli articoli sopra menzionati e dei Direttori delle relative testate.

Mi chiedo, per esempio, se sia possibile considerare corretta e completa l'informazione data ai cittadini su questo argomento quando si omettono i dati di alcuni professionisti che esercitano a Bologna, semplicemente perché hanno la residenza a San Lazzaro, Casalecchio o a Castelmaggiore. Mi domando, di conseguenza, che cosa i cittadini potranno mai pensare del Commercialista YY o dello Psicologo ZZ con studio a Bologna, ma che non compare negli elenchi pubblicati.

E riuscirà il cittadino ad ipotizzare, se non è esperto in materia, che l'Avvocato XX, con Studio a Bologna, non si trova tra i contribuenti bolognesi forse perché i redditi degli Studi associati non vengono rilevati? E se così fosse, perché mai, si chiederà, gli Studi associati non sono stati indicati, nonostante spesso siano quelli che generano i redditi maggiori?

Organizzando in tale modo l'informazione si fornisce un dato gravemente **incompleto** che non consente affatto quella "trasparenza" che viene addotta come ragione giustificatrice della pubblicazione (anzi, avviene l'esatto contrario).

Ma non è finita qui; come Presidentessa dell'Ordine degli Psicologi mi chiedo quale possa essere la ragione del fatto che, per esempio, tra gli Psicologi vengano annoverati anche professionisti che non lo sono.

Mi domando, infine, se i redattori dei servizi sopra citati siano a conoscenza del fatto che un professionista possa essere iscritto a più Ordini professionali. In questi casi sarebbe interessante

Strada Maggiore, 24 - 40125 Bologna - Telefono 051/263788 - Fax 051/235363

e-mail: info@ordpsicologier.it – sito internet:www.ordpsicologier.it

Codice Fiscale 92032490374



Ordine degli Psicologi
della Regione Emilia Romagna

La Presidentessa
Dott.ssa Manuela Colombari

capire con quali criteri si è deciso di attribuire il reddito ad una categoria professionale piuttosto che all'altra.

Per concludere, ben vengano trasparenza e chiarezza, ma non con approssimazioni e carenze che altro non fanno se non contribuire ad ingenerare nei cittadini - per l'ennesima volta - confusione ed un falsa rappresentazione della realtà, oltre a fare sorgere il legittimo sospetto che ben altre (forse meno nobili?) siano state le finalità che hanno ispirato la pubblicazione.

In attesa di un gradito riscontro e con richiesta di pubblicazione della presente sui quotidiani da Voi diretti, invio i più cordiali saluti.

La Presidentessa
dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna
(Dott.ssa Manuela Colombari)